

# LA COSTITUZIONE

## Principi costituzionali per i doveri fiscali dei Cittadini

### Art. 2 della Costituzione:

*“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”*

In base a questo principio **il pagamento delle imposte e delle tasse rappresenta un dovere di solidarietà.**

### Art. 3 della Costituzione:

*“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*

L'articolo 3 definisce il principio di uguaglianza ossia il concetto che tutti i cittadini sono tenuti al pagamento delle imposte e tasse e sono uguali davanti alla legge.

### Art. 23 della Costituzione:

*Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.*

L'articolo 23 prescrive che qualunque prestazione debba essere richiesta solo in base ad una legge, ossia un atto che abbia valore di legge (legge ordinaria, decreto legge, decreto legislativo e non, ad esempio una circolare ministeriale).

### Art. 53 della Costituzione:

*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.*

L'articolo prescrive che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche e che questo obbligo sia da ottemperare in base alla capacità contributiva individuale di ciascun cittadino.

Il principio della progressività prevede che la proporzione aumenti all'aumentare della capacità contributiva: maggior reddito = aliquote di tassazione più alte.

La scelta di un sistema tributario “informato a criteri di progressività” è finalizzata a una forma di riequilibrio sociale ottenuto attraverso un maggior prelievo nei confronti dei cittadini più abbienti.

Il maggior prelievo può avvenire sia attraverso le maggiori aliquote delle imposte dirette – maggior reddito = maggiori tasse - che attraverso le maggiori aliquote delle imposte indirette – maggiori consumi = maggiori imposte.

Al contrario un'imposta non avente caratteristiche di progressività può essere proporzionale se la sua aliquota non varia al variare dell'imponibile (IRES = 27,5% o IRAP 3,9%) , ovvero regressiva se la sua aliquota decresce al crescere dell'imponibile. Va notato che l'imposta fissa ha sempre carattere di regressività in quanto non tiene conto del valore o transazione su cui è calcolata.